



RAPPORTO MALLEVA 2026 / IMPRESE

Continuità e vulnerabilità delle imprese in Sardegna

Persone, luoghi, tecnologia, filiera e liquidità: un metodo
per misurare il costo del fermo e costruire capacità di
risposta.

Studio a cura di Gabriele Calvia

Malleva / Edizione settembre 2026

Perché un rapporto sulla continuità.

Un rischio diventa economico quando interrompe la capacità di lavorare, decidere, incassare e servire clienti. Il punto di partenza non è il prodotto: è la conoscenza delle dipendenze che tengono in piedi l'attività.

01

Il bene danneggiato è solo una parte dell'esposizione: il tempo di fermo moltiplica costi e perdita di margine.

02

Una vulnerabilità può essere fisica, digitale, organizzativa, finanziaria o legata a una persona chiave.

03

La Sardegna richiede una lettura specifica: insularità, distanze, stagionalità e accesso a ricambi o competenze possono allungare la ripartenza.

04

Questo rapporto ordina le domande e rende visibili le assunzioni; non sostituisce l'analisi della singola impresa.

LA DOMANDA CENTRALE

Quale dipendenza trasformerebbe un evento gestibile in una crisi di continuità?

Sette evidenze per chi guida un'impresa.

La continuità non coincide con la sola disponibilità dei beni. È la capacità del sistema impresa di mantenere o ripristinare le funzioni essenziali entro un tempo economicamente sostenibile.

01

Il tempo è una grandezza economica: margine giornaliero e costi fissi rendono visibile il fermo.

02

Una sola sede, persona, macchina, credenziale o rotta logistica può bloccare l'intero sistema.

03

Le mappe pubbliche orientano, ma non descrivono automaticamente la vulnerabilità del singolo sito.

04

Backup esistente e ripristino testato non sono la stessa cosa.

05

La liquidità deve sostenere la fase tra evento, spese urgenti e ripresa dei ricavi.

06

Gli obblighi Cat Nat e il piano di continuità sono piani diversi.

07

Un piano utile assegna responsabilità e alternative per 4, 24 e 72 ore e per i successivi 30 giorni.

PRINCIPIO

Conoscere le concentrazioni prima dell'evento riduce il tempo perso nelle decisioni.

COME LEGGERE IL RAPPORTO

Dati, elaborazioni e simulazioni restano separati.

Ogni numero è accompagnato dal proprio perimetro. Le stime economiche sono riconoscibili come simulazioni Malleve e non vengono presentate come statistiche o casi reali.

01

Dati istituzionali: numeri pubblicati da enti pubblici, con anno, perimetro e fonte.

02

Elaborazioni Malleve: riorganizzazioni o calcoli su dati pubblici, indicati in modo esplicito.

03

Simulazioni Malleve: scenari ipotetici costruiti per mostrare il metodo.

04

Indicatori con unità, territori o periodi differenti non vengono sommati.

05

Una correlazione non dimostra causalità e una mappa non sostituisce una verifica tecnica.

AGGIORNAMENTO

Edizione chiusa il 20 settembre 2026. Dati e regole vanno verificati presso la fonte primaria prima di ogni decisione.

Crescita moderata e fragilità operative.

Nel 2024 il PIL reale della Sardegna è cresciuto dello 0,9%. I servizi hanno continuato a espandersi, sostenuti dal turismo; industria e consumi hanno mostrato maggiore debolezza.

01

+0,9%: crescita reale del PIL regionale nel 2024.

02

1.734 ettari: ecosistemi forestali interessati da incendi nel 2024.

03

+29,4%: variazione dell'area mappata a pericolosità da frana tra 2021 e 2024.

04

Il dato sugli incendi descrive superficie forestale, non danni alle imprese.

05

Il dato sulle frane riflette anche l'aggiornamento della conoscenza cartografica.

CONFINE

Questi indicatori descrivono fenomeni diversi e non possono essere sommati per ottenere un indice di rischio aziendale.

Fonti: Banca d'Italia, L'economia della Sardegna n. 20/2025; ISPRA Indicatori ambientali; SNPA/ISPRA, dissesto idrogeologico, aggiornamento 2024.

Piccole dimensioni, conoscenza concentrata.

Nelle imprese piccole la conoscenza operativa, le deleghe e le relazioni possono restare concentrate in poche persone. La dimensione ridotta può accelerare la risposta, ma solo se alternative e informazioni sono state predisposte.

01

Concentrazione decisionale: firme, pagamenti e relazioni dipendono da una persona.

02

Concentrazione tecnica: una sola macchina o competenza governa il ciclo.

03

Concentrazione commerciale: pochi clienti o una stagione breve amplificano ogni giorno perso.

04

Concentrazione finanziaria: incassi ritardati e costi fissi ravvicinati riducono il tempo di reazione.

LETTURA MALLEVA

La vulnerabilità nasce dalla concentrazione non gestita, non dalla sola dimensione dell'impresa.

Riferimento: ISTAT, Registro statistico delle imprese attive, anno 2023, pubblicato il 9 luglio 2025.

La distanza diventa rischio quando manca un'alternativa.

Per un'impresa insulare il tempo necessario a reperire tecnici, ricambi, spazi o capacità sostitutiva può pesare quanto il danno materiale.

01

Ricambi e tecnici: disponibilità sull'isola, trasporto, installazione e collaudo.

02

Rotte e fornitori: dipendenza da un porto, un vettore o una finestra meteo.

03

Stagionalità: dieci giorni persi possono concentrare una quota rilevante del margine annuale.

04

Capacità sostitutiva: spazi, persone e servizi devono essere attivabili entro il tempo utile.

DOMANDA

Quale risorsa impiega più tempo ad arrivare o a essere sostituita?

Cinque dipendenze, un solo sistema.

La vulnerabilità aumenta quando più funzioni convergono sullo stesso punto e non esiste una soluzione alternativa entro il tempo utile.

01

Luoghi: sede, accessi, utenze, magazzino e possibilità di trasferimento.

02

Persone: deleghe, competenze, abilitazioni e conoscenza non documentata.

03

Tecnologia: dati, sistemi, macchine, connettività e procedure alternative.

04

Filiera: fornitori, trasporti, scorte e concentrazione dei clienti.

05

Liquidità: costi fissi, tempi di incasso, riserva e accesso alle risorse.

EFFETTO DI SISTEMA

Una dipendenza critica può attraversare tutte le altre: una persona può controllare credenziali, clienti, pagamenti e fornitori.

Otto eventi, conseguenze concatenate.

L'evento iniziale non spiega da solo la perdita. Occorre ricostruire la catena che va dall'interruzione al ritorno a regime.

01

Incendio: inagibilità, ripristino, fumo, accesso.

02

Alluvione e frana: acqua, fanghi, viabilità, interdizione.

03

Guasto: arresto linea, diagnosi, ricambio, collaudo.

04

Cyber: dati, credenziali, incassi, comunicazione e fiducia.

05

Persona chiave: decisioni, firme, relazioni e sapere.

06

Filiera ed energia: materiali, trasporti, terzisti, utenze e capacità sostitutiva.

METODO

Per ogni evento: causa, dipendenza colpita, tempo di fermo, capacità residua, costo e prova documentale.

Tassonomia Malleva; non è una classificazione normativa o tecnica esaustiva.

TERRITORIO

La mappa è il punto di partenza, non la diagnosi.

PAI, PGRA, PSFF e Geoportale regionale permettono di consultare pericolosità e rischio. La posizione va letta insieme a quota, accessi, impianti, drenaggi e continuità delle utenze.

01

Geolocalizzare sedi, magazzini, cantieri e infrastrutture critiche.

02

Verificare strade di accesso, sottoservizi e aree di deposito.

03

Registrare l'ultimo aggiornamento della mappa e la documentazione tecnica.

04

Definire dove trasferire persone, dati, scorte o lavorazioni.

05

Ripetere la verifica dopo lavori, varianti, cambi d'uso o nuove mappe.

LIMITE

La presenza in un'area mappata non determina da sola l'esito del singolo sito; l'assenza non elimina ogni esposizione.

Fonti: Sardegna Geoportale; Regione Sardegna, Piano di gestione del rischio alluvioni.

INCENDIO

Il danno è più ampio delle fiamme.

Strutture, impianti e merci sono solo il primo livello. Fumo, inagibilità, accessi, bonifica, verifiche e perdita di ordini possono prolungare l'effetto economico.

01

Danno diretto: strutture, impianti, merci, attrezzature e archivi.

02

Danno indiretto: inagibilità, accessi, fermo e ordini non eseguiti.

03

Ripartenza: bonifica, ricambi, autorizzazioni e collaudi.

04

Prova: inventari, seriali, fotografie, registri e documenti fuori sede.

DOMANDE OPERATIVE

Chi può accedere in sicurezza? Quale produzione può essere trasferita? Quali clienti vanno informati entro 24 ore?

Contesto: ISPRA, ecosistemi forestali interessati da incendi, 2024. Domande operative: Malleva.

Acqua, accessibilità e durata dell'interdizione.

L'inaccessibilità di una strada o di un'area può interrompere l'attività anche senza un danno diretto ai beni.

01

L'acqua può colpire quadri elettrici, archivi, celle, macchine e sistemi.

02

Fanghi, umidità e contaminazione allungano bonifica e rimessa in servizio.

03

Una sede alternativa deve avere utenze, autorizzazioni, sicurezza e capacità reale.

04

Le prove del danno vanno raccolte presto senza compromettere la sicurezza.

05

Nel 2026 la Regione ha prorogato i termini per segnalare i danni del ciclone Harry alle imprese agricole.

CONFINE

Il caso Harry è usato come evento territoriale documentato; non modifica il perimetro degli obblighi Cat Nat.

Obbligo e continuità sono due piani diversi.

L'obbligo introdotto dalla legge di bilancio 2024 riguarda le imprese iscritte nel Registro con sede o stabile organizzazione in Italia, escluse le imprese agricole, e specifiche immobilizzazioni materiali.

01

Grandi imprese: 31 marzo 2025, con transizione fino al 30 giugno 2025.

02

Medie imprese: 30 settembre 2025.

03

Piccole e micro imprese: 31 dicembre 2025.

04

Somministrazione di alimenti e bevande e ricettivo: 31 marzo 2026.

05

Pesca e acquacoltura: 31 dicembre 2026.

ATTENZIONE

Il rispetto dell'obbligo non sostituisce la mappa delle dipendenze, la stima del fermo o il piano di risposta.

Fonte: MIMIT, Polizze per rischi catastrofali, aggiornamento 3 giugno 2026.

I contratti osservati non coincidono con le imprese protette.

Nel dataset IVASS al 30 aprile 2026, la Sardegna conta 17.303 contratti osservati e un premio annuo mediano di 114 euro.

01

17.303 è un numero di contratti, non un censimento delle imprese.

02

114 euro è una mediana della distribuzione osservata.

03

Ubicazione, valori, franchigie, scoperti, limiti ed esclusioni rendono i contratti eterogenei.

04

Il dataset non misura da solo rispetto dell'obbligo o adeguatezza.

05

Una mediana non descrive il fabbisogno della singola attività.

CONFINE INTERPRETATIVO

Il dato statistico orienta il mercato osservato, non certifica il livello di protezione.

Fonte: IVASS, Statistiche sui prezzi effettivi Cat Nat, 3 agosto 2026, dati al 30 aprile 2026. Elaborazione territoriale Malleva.

Il ricambio più lento può governare la ripartenza.

Il tempo tecnico è la somma di diagnosi, disponibilità, trasporto, installazione, collaudo e ritorno a regime.

01

Identificare le macchine senza capacità sostitutiva interna.

02

Registrare modello, seriale, software, manutentore e componenti critici.

03

Verificare noleggio, lavorazione presso terzi e scorte di ricambi.

04

Misurare la produzione minima sostenibile durante la soluzione temporanea.

05

Aggiungere scarti, rallentamenti e ordini arretrati dopo il riavvio.

TEMPO ECONOMICO

Il riavvio tecnico non coincide necessariamente con il ritorno alla piena capacità economica.

Un impianto disponibile non produce senza servizi essenziali.

Energia, acqua, gas, freddo, connettività e accessi possono avere soglie di tolleranza molto diverse.

01

Mappare ogni utenza e il processo che dipende da essa.

02

Definire dopo quanti minuti o ore nasce un danno irreversibile.

03

Verificare autonomia, carico e sicurezza delle soluzioni alternative.

04

Assegnare persone abilitate e contatti di emergenza.

05

Provare periodicamente l'attivazione sotto condizioni realistiche.

PRINCIPIO

La ridondanza esiste solo se può essere attivata in sicurezza e per una durata coerente con l'emergenza.

PERSONA CHIAVE

Il sapere non documentato è una dipendenza.

L'indisponibilità di una persona può fermare decisioni, firme, relazioni, accessi o competenze anche quando beni e sistemi sono disponibili.

01

Chi può firmare, pagare, attivare fornitori o rappresentare l'impresa?

02

Chi conosce parametri, eccezioni, clienti o procedure non scritte?

03

Credenziali e firme digitali hanno un percorso di emergenza sicuro?

04

I contatti essenziali appartengono all'impresa o a una rubrica personale?

05

Ruoli temporanei, limiti e comunicazione sono stati definiti e provati?

TEST DI 48 ORE

Simulare due giorni senza la persona chiave e annotare ogni decisione, firma, accesso o relazione che resta bloccata.

Un infortunio è prima di tutto un evento umano.

Nei primi sette mesi del 2026 in Sardegna sono state presentate 7.496 denunce di infortunio, contro 6.887 nello stesso periodo del 2025: +609, pari a +8,84%.

01

6.551 denunce sono riferite a eventi in occasione di lavoro.

02

945 denunce sono riferite al tragitto casa-lavoro.

03

Le denunce con esito mortale sono 14 contro 13 nello stesso periodo 2025.

04

Le denunce sono segnalazioni amministrative provvisorie.

05

Non coincidono con casi riconosciuti e non dimostrano responsabilità del datore.

LETTURA CORRETTA

Il dato descrive un flusso di denunce; non attribuisce cause o responsabilità alla singola impresa.

Fonte: INAIL, Open data mensili Sardegna. Elaborazione Malleva gennaio-luglio 2025/2026.

Il fermo digitale è un fermo operativo.

Nel 2025 l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale ha gestito 2.729 eventi cyber; 615 hanno avuto impatto confermato. Sono dati nazionali.

01

Quanto tempo serve per ripristinare un backup verificato?

02

Chi può operare se le credenziali principali sono bloccate?

03

Esiste una procedura manuale per ordini, incassi e comunicazioni?

04

I fornitori IT hanno tempi di intervento e reperibilità documentati?

05

Log, inventario sistemi e contatti sono accessibili durante l'evento?

TEST MINIMO

Cronometrare un ripristino reale. Un backup non testato è un'ipotesi; un tempo misurato è un dato operativo.

Fonte: Agenzia per la cybersicurezza nazionale, Relazione annuale al Parlamento 2025.

Una catena è vulnerabile nel punto meno sostituibile.

Fornitori, trasporti, terzisti, scorte e clienti concentrati possono trasferire all'impresa eventi avvenuti altrove.

01

Fornitore unico: assenza di equivalenti o specifiche proprietarie.

02

Trasporto: dipendenza da rotta, frequenza, capacità o merci speciali.

03

Cliente concentrato: una quota elevata del margine dipende da poche relazioni.

04

Scorta: i giorni disponibili vanno confrontati con il tempo di sostituzione.

05

Seconda fonte: deve essere verificata, non soltanto nominata.

MAPPATURA MINIMA

Per ogni input essenziale: giorni di scorta, tempo di sostituzione, seconda fonte, vincoli e responsabile dell'attivazione.

LIQUIDITÀ

La capacità di aspettare ha un costo misurabile.

La perdita economica non coincide con il fatturato. Una stima utile separa margine, costi fissi, straordinari e curva di ripartenza.

01

Margine perso: ricavi non realizzati meno costi variabili evitati.

02

Costi fissi: personale, locazioni, rate, servizi e impegni che continuano.

03

Spese straordinarie: urgenze, trasferimenti, tecnici, bonifica e comunicazione.

04

Ripartenza: inefficienze, recupero ordini, scarti e ritorno a regime.

05

Liquidità: data degli esborsi, tempi di incasso e riserva disponibile.

FORMULA

Esposizione indicativa = margine perso + costi fissi + spese straordinarie + costo della ripartenza.

Metodo Malleva. Le voci non sono automaticamente indennizzabili.

Una formula trasparente è più utile di un numero apparente.

Le pagine successive applicano lo stesso schema a sei settori. Ogni cifra è ipotetica e serve soltanto a mostrare l'effetto del tempo.

01

Definire il margine giornaliero con periodo e stagionalità.

02

Separare fermo totale, capacità ridotta e ritorno a regime.

03

Aggiungere costi fissi e spese urgenti nel momento in cui maturano.

04

Costruire scenari a 30, 90 e 180 giorni.

05

Dichiarare ogni ipotesi e usare intervalli quando l'incertezza è elevata.

CONFINE

Le simulazioni non sono medie di mercato, casi reali o indicazioni per una specifica impresa.

Commercio

Allagamento e inagibilità temporanea del punto vendita.

ORIZZONTE	MARGINE	COSTI FISSI	STRAORD.	TOTALE
30 gg	EUR 21.000	EUR 7.200	EUR 12.000	EUR 40.200
90 gg	EUR 63.000	EUR 21.600	EUR 12.000	EUR 96.600
180 gg	EUR 126.000	EUR 43.200	EUR 12.000	EUR 181.200

IPOTESI

Margine giornaliero EUR 700; costi fissi giornalieri EUR 240; spese straordinarie una tantum EUR 12.000. La stagionalità può aumentare il margine perso.

Scenario ipotetico Malleva: non è un caso osservato, una media di settore o una previsione per una specifica impresa.

Artigianato

Guasto alla macchina che governa la lavorazione principale.

ORIZZONTE	MARGINE	COSTI FISSI	STRAORD.	TOTALE
30 gg	EUR 27.000	EUR 9.300	EUR 18.000	EUR 54.300
90 gg	EUR 81.000	EUR 27.900	EUR 18.000	EUR 126.900
180 gg	EUR 162.000	EUR 55.800	EUR 18.000	EUR 235.800

IPOTESI

Margine giornaliero EUR 900; costi fissi giornalieri EUR 310; spese straordinarie una tantum EUR 18.000. Il modello non include l'acquisto della nuova macchina.

Scenario ipotetico Malleva: non è un caso osservato, una media di settore o una previsione per una specifica impresa.

Costruzioni

Cantiere fermo per indisponibilità di mezzo, accesso o autorizzazione.

ORIZZONTE	MARGINE	COSTI FISSI	STRAORD.	TOTALE
30 gg	EUR 37.500	EUR 15.600	EUR 25.000	EUR 78.100
90 gg	EUR 112.500	EUR 46.800	EUR 25.000	EUR 184.300
180 gg	EUR 225.000	EUR 93.600	EUR 25.000	EUR 343.600

IPOTESI

Margine giornaliero EUR 1.250; costi fissi giornalieri EUR 520; spese straordinarie una tantum EUR 25.000. Penalità e ritardi a cascata vanno stimati a parte.

Scenario ipotetico Malleva: non è un caso osservato, una media di settore o una previsione per una specifica impresa.

Ospitalità

Sistemi, accessi o struttura indisponibili nel periodo di domanda.

ORIZZONTE	MARGINE	COSTI FISSI	STRAORD.	TOTALE
30 gg	EUR 63.000	EUR 23.400	EUR 30.000	EUR 116.400
90 gg	EUR 189.000	EUR 70.200	EUR 30.000	EUR 289.200
180 gg	EUR 378.000	EUR 140.400	EUR 30.000	EUR 548.400

IPOTESI

Margine giornaliero EUR 2.100; costi fissi giornalieri EUR 780; spese straordinarie una tantum EUR 30.000. La curva reale dipende fortemente dalla stagione.

Scenario ipotetico Malleva: non è un caso osservato, una media di settore o una previsione per una specifica impresa.

Servizi professionali

Dati e sistemi indisponibili con capacità ridotta di lavorare.

ORIZZONTE	MARGINE	COSTI FISSI	STRAORD.	TOTALE
30 gg	EUR 19.500	EUR 8.400	EUR 10.000	EUR 37.900
90 gg	EUR 58.500	EUR 25.200	EUR 10.000	EUR 93.700
180 gg	EUR 117.000	EUR 50.400	EUR 10.000	EUR 177.400

IPOTESI

Margine giornaliero EUR 650; costi fissi giornalieri EUR 280; spese straordinarie una tantum EUR 10.000. Reputazione e recupero scadenze non sono monetizzati.

Scenario ipotetico Malleva: non è un caso osservato, una media di settore o una previsione per una specifica impresa.

Piccola industria

Fermo di linea e riavvio graduale dopo un evento tecnico.

ORIZZONTE	MARGINE	COSTI FISSI	STRAORD.	TOTALE
30 gg	EUR 40.500	EUR 18.000	EUR 45.000	EUR 103.500
90 gg	EUR 121.500	EUR 54.000	EUR 45.000	EUR 220.500
180 gg	EUR 243.000	EUR 108.000	EUR 45.000	EUR 396.000

IPOTESI

Margine giornaliero EUR 1.350; costi fissi giornalieri EUR 600; spese straordinarie una tantum EUR 45.000. Scarti e ritardi di filiera possono ampliare il totale.

Scenario ipotetico Malleva: non è un caso osservato, una media di settore o una previsione per una specifica impresa.

STRESS TEST

A 30, 90 e 180 giorni cambia la natura del problema.

Le soglie temporali non sono durate standard: servono a costringere l'impresa a osservare come cambiano decisioni, cassa e relazioni quando il fermo si prolunga.

30 GIORNI

SOPRAVVIVENZA OPERATIVA

pagamenti, persone, sede, sistemi e clienti prioritari

90 GIORNI

TENUTA COMMERCIALE

ordini, reputazione, fornitori, capacità ridotta e liquidità

180 GIORNI

RICOSTRUZIONE

capitale, competenze, autorizzazioni, clienti e modello operativo

Schema Malleva. Le soglie sono finestre di stress test e non previsioni sulla durata di un evento.

CASO TERRITORIALE

Ciclone Harry 2026: documentare presto, distinguere i perimetri.

La Regione Sardegna ha prorogato i termini per la segnalazione dei danni alle imprese agricole colpite dal ciclone Harry. Il caso mostra il valore di inventari, fotografie, registri e raccolta tempestiva delle spese.

01

La fonte istituzionale documenta evento, destinatari e proroga.

02

La prova del danno deve iniziare presto, senza compromettere la sicurezza.

03

Costi, tempi, fermi e capacità residua vanno registrati separatamente.

04

Il richiamo non implica che tutte le attività o tutti i beni rientrino nello stesso regime.

05

Le imprese agricole restano escluse dal perimetro generale dell'obbligo Cat Nat descritto dal MIMIT.

LEZIONE

Un evento territoriale produce effetti diversi secondo ubicazione, accessi, stagione, dipendenze e capacità sostitutiva.

Fonti: Regione Sardegna, Ciclone Harry, marzo 2026; MIMIT per il perimetro dell'obbligo Cat Nat.

Quattro finestre, responsabilità visibili.

Un piano utile è breve, accessibile anche fuori sede e assegna chi decide, chi comunica e quali alternative vengono attivate.

01

Prime 4 ore: sicurezza delle persone, autorità, isolamento del danno, prove e referenti.

02

Entro 24 ore: clienti critici, fornitori, tecnici, accessi alternativi e disponibilità di cassa.

03

Entro 72 ore: sede o processo sostitutivo, priorità ordini, turni e tracciamento costi.

04

Entro 30 giorni: recupero capacità, revisione previsioni, clienti a rischio e piano finanziario.

05

Dopo l'evento: registrare le lezioni e aggiornare persone, fornitori, documenti e test.

RIFERIMENTO

ISO 22301:2019 offre un quadro per pianificare, attuare, monitorare e migliorare un sistema documentato di continuità.

Riferimento: ISO 22301:2019. Il rapporto ne richiama i principi senza sostituire lo standard.

CHECKLIST

Venticinque domande da portare in riunione.

Le domande non producono un punteggio di adeguatezza. Servono a far emergere concentrazioni, dati mancanti e priorità da approfondire.

- | | | | |
|----|--|----|--|
| 01 | È scritto il tempo massimo tollerabile di fermo? | 14 | Quale cliente concentra il margine? |
| 02 | Quali processi generano il margine? | 15 | Chi comunica durante l'evento? |
| 03 | Quale sede non ha alternativa? | 16 | Il margine perso per giorno è noto? |
| 04 | Quale macchina non è sostituibile? | 17 | I costi fissi sono aggiornati? |
| 05 | Quale utenza arresta tutto? | 18 | La liquidità copre 30 giorni? |
| 06 | Chi decide se il titolare manca? | 19 | Le spese urgenti sono tracciabili? |
| 07 | Le deleghe sono aggiornate? | 20 | La curva di ripartenza è stata stimata? |
| 08 | Le credenziali critiche sono gestite in sicurezza? | 21 | Inventari e seriali sono aggiornati? |
| 09 | Il ripristino dei dati è stato cronometrato? | 22 | Le mappe territoriali sono state verificate? |
| 10 | Esiste una procedura manuale? | 23 | Il piano è accessibile fuori sede? |
| 11 | Quanti giorni di scorta sono disponibili? | 24 | È stata svolta una prova nell'ultimo anno? |
| 12 | Quale fornitore è unico? | 25 | Le lezioni passate sono state incorporate? |
| 13 | Quale rotta logistica è critica? | | |

METODO E FONTI

Una base verificabile, limiti dichiarati.

Sono privilegiate fonti istituzionali. Periodo, territorio e unità di misura vengono mantenuti distinti; le elaborazioni Malleva sono identificate.

01

Banca d'Italia: L'economia della Sardegna, n. 20, giugno 2025; ISTAT: imprese attive 2023 e Rapporto annuale 2026.

02

MIMIT: rischi catastrofali, 3 giugno 2026; IVASS: Cat Nat, dati al 30 aprile 2026.

03

ISPRA e SNPA: indicatori ambientali e dissesto; Regione Sardegna: Geoportale, PGRA e ciclone Harry.

04

INAIL: open data mensili Sardegna; ACN: Relazione annuale 2025; ISO: ISO 22301:2019.

05

Simulazioni: formule trasparenti, importi ipotetici, nessuna pretesa di media o previsione.

AVVERTENZA

Documento informativo e divulgativo. Non costituisce consulenza legale, fiscale, tecnica o assicurativa, raccomandazione personalizzata, offerta o promozione di prodotti.

Indirizzi: bancaditalia.it; istat.it; mimit.gov.it; ivass.it; isprambiente.it; regione.sardegna.it; dati.inail.it; acn.gov.it; iso.org.

STUDIO A CURA DI

Gabriele Calvia



Fondatore e responsabile del progetto Malleva. Opera nel settore assicurativo ed è iscritto al Registro Unico degli Intermediari IVASS dal 1° febbraio 2007 (RUI E000048120).

Coordina gli Osservatori e i Risk Check Malleva dedicati ai rischi professionali, sanitari, d'impresa e dell'ospitalità. L'obiettivo editoriale è rendere leggibili esposizioni e dipendenze con fonti esplicite, assunzioni visibili e limiti dichiarati.

PORTA IL METODO SULLA TUA ATTIVITÀ

Il Risk Check Malleva aiuta professionisti e imprenditori a riconoscere concentrazioni e priorità tra responsabilità, persone, dati e continuità. Il risultato è orientativo e il contatto personale resta facoltativo.

malleva.it/risk-check-professionisti

Malleva pubblica contenuti e strumenti informativi. Sul sito non si conclude né si acquista un contratto assicurativo.